

La riflessione di... **Nadia Ghisolfi**

# Scuola dell'infanzia

## Un'opzione sempre più remota per i bambini di tre anni? Inoltrata un'interrogazione al Consiglio di Stato



► L'entrata in vigore del Concordato HarmoS richiederà interventi anche sostanziali nel sistema scolastico ticinese. In questo senso, rispondendo positivamente alla mozione di Claudio Franscella e cof. (PPD), il Consiglio di Stato ha preannunciato l'istituzione di un apposito gruppo di lavoro con l'obiettivo di accompagnare l'implementazione del Concordato. Tra le diverse modifiche all'attuale sistema scolastico, vi è pure il "mantenimento della scuola dell'infanzia facoltativa per i bambini di tre anni".

Nel messaggio in merito all'adesione del Cantone Ticino all'Accordo intercantonale sull'armonizzazione della scuola obbligatoria (Concordato HarmoS), si rilevava altresì che stando agli ultimi dati a disposizione la frequenza facoltativa a questa scuola si aggira attualmente al 75% per i bambini di tre anni. Secondo un sondaggio informale, la richiesta in questo senso sarebbe addirittura maggiore del 75%, se non fosse che già oggi giorno ci sono Comuni che rifiutano di accogliere dei bambini per

manca di posto.

È dunque ipotizzabile che l'introduzione (prevista da HarmoS) dell'obbligatorietà dell'inizio del ciclo scolastico a quattro anni pregiudicherà ancor più l'accesso dei bambini di tre anni, ponendo non poche difficoltà per le famiglie, soprattutto in quelle in cui la donna lavora, confrontate con il problema parallelo della scarsità dei posti disponibili negli asili nido.

Solo un'analisi preventiva dei bisogni permetterebbe d'affrontare in modo adeguato e senza traumi i non pochi problemi d'edilizia scolastica e di formazione di personale qualificato che l'entrata in vigore (verosimilmente nel 2015) del Concordato HarmoS pone. Per questi motivi, la settimana scorsa ho inoltrato un'interrogazione al Consiglio di Stato, per chiedere in maniera particolare:

In quanti Comuni l'ammissione a tre anni alla scuola dell'infanzia (SI) è oggi garantita?

Qual è la situazione negli altri Comuni, cioè laddove l'ammissione a tre anni non viene assicurata?

Quali sono i motivi più ricorrenti in base ai quali le autorità comunali limitano l'ammissione alla

SI dei bambini di tre anni (vedi art. 18 cpv. 3 della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare: una limitazione dell'ammissione dei bambini di tre anni è possibile per giustificati motivi e con il preavviso favorevole del Dipartimento competente)? Come valuta il Consiglio di Stato questa situazione?

Stando a un nostro sondaggio in-



### Frequenzazione

Gli ultimi dati a disposizione rivelano che la frequenza facoltativa alla scuola dell'infanzia è del 75% per i bambini di tre anni

Agenzia generale per il Sopraceneri  
**Mauro Canevascini**, agente generale  
Bellinzona

Agenzia generale per il Sottoceneri  
**Giordano Zeli**, agente generale  
Lugano

helvetia

formale, diversi Comuni non applicano l'art. 18 cpv. 3 summenzionato. In altre parole, l'ammissione ai bambini di tre anni viene preclusa senza informare il Dipartimento. Non si ritiene di dover intervenire affinché la legge sia rispettata? Come valuta il Consiglio di Stato il fabbisogno di posti nelle SI per i prossimi 4-5 anni, affinché l'accesso facoltativo a partire dai tre anni non venga ostacolato per mancanza di posti?

Cosa intende fare per invitare i Comuni a pianificare con largo anticipo gli eventuali interventi di ampliamento in vista dell'entrata in vigore del Concordato HarmoS? Nei Comuni in cui le SI non accet-

tano i bambini di 3 anni, non ritiene il DECS di dover promuovere concretamente la collaborazione con gli asili nidi (anche privati) o di dover valutare altre soluzioni che permettano a tutte le famiglie che ne fanno richiesta di usufruire di questo servizio?

Una volta a conoscenza di queste informazioni si potrà eventualmente proporre qualcosa di concreto per trovare una soluzione a sostegno delle famiglie.

**Nadia Ghisolfi**  
deputata PPD+Generazione  
Giovani in Gran Consiglio  
nadia@ghisolfi.ch  
www.ghisolfi.ch